

## ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 23, 24 NOVEMBRE 2009

### ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

#### Sede ordinaria

#### 1. Integrazione della composizione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 del Codice Civile e dell'art. 21 dello Statuto Sociale.

L'Assemblea sarà chiamata ad integrare la composizione del Collegio Sindacale con la nomina di un Sindaco Supplente, a seguito della rinuncia all'incarico avvenuta in data 8 maggio 2009 dal Sindaco Effettivo dott. Corrado Giammattei ed il conseguente subentro nella carica di Sindaco Effettivo, dalla medesima data, del Sindaco Supplente dott. Alessandro Gambi.

La nomina del Sindaco Supplente ad integrazione del Collegio Sindacale avverrà, in conformità alle applicabili disposizioni di legge e di Statuto, senza necessità di ricorrere al meccanismo del voto di lista, bensì mediante deliberazione a maggioranza dei votanti.

Il Sindaco Supplente eletto resterà in carica fino alla data di scadenza di tutti gli altri componenti il Collegio Sindacale, e cioè sino alla data dell'Assemblea che approverà il bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2011.

Il documento **Gli argomenti all'ordine del giorno** contiene le informazioni sul candidato a ricoprire la carica di Sindaco Supplente.

#### Sede straordinaria

#### 1. Abrogazione dell'articolo 19 dello Statuto Sociale, rinumerazione degli articoli successivi e modifica degli articoli 18, 20, 21 e 22 dello Statuto Sociale; deliberazioni relative e conseguenti.

In un'ottica di rafforzamento di standard minimi di organizzazione e governo societario ed al fine di assicurare una "sana e prudente gestione" (come previsto dall'articolo 56 del D. Lgs. 385/1993), la Banca d'Italia con il Provvedimento n. 264010 del 4 marzo del 2008 intitolato "Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche" (di seguito anche disposizioni di vigilanza o nuove disposizioni di vigilanza), ha delineato un quadro normativo che attribuisce al sistema di governo societario un ruolo centrale nella definizione delle strategie aziendali e delle politiche di gestione e controllo dei rischi tipici dell'attività bancaria e finanziaria.

L'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2009, ottenuto il prescritto provvedimento di accertamento dalla Banca d'Italia, al fine di dare compiuta attuazione alla nuova normativa ha provveduto a deliberare alcuni interventi di adeguamento dello Statuto sociale, per recepire nello stesso le disposizioni che l'Organo di Vigilanza richiede siano previste statutariamente.

Le richiamate disposizioni di vigilanza prevedono che la contemporanea presenza di un comitato esecutivo e di un amministratore delegato è giustificata solo nelle realtà aziendali con caratteristiche di particolare complessità operativa o dimensionale. La Vs. Società, pur prevedendo statutariamente la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di nominare un Comitato Esecutivo, non ha mai dato attuazione a tale previsione, proprio sulla base delle considerazioni espresse dall'Organo di Vigilanza.

Con nota di chiarimenti di data 19 febbraio 2009 – successiva all'avvio dell'iter autorizzativo da parte della Banca finalizzato all'adozione delle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea del 21 aprile 2009 – la Banca d'Italia ha sottolineato la necessità di eliminare o adeguare le previsioni statutarie che risultassero in contrasto con le nuove disposizioni di vigilanza, anche quando siano di fatto non attivate.

L'Assemblea è chiamata quindi ad approvare alcune modifiche allo Statuto Sociale al fine di rendere il testo coerente anche con i suddetti chiarimenti espressi dall'Organo di Vigilanza; con

---

L'occasione si è ritenuto opportuno sottoporre alla Vostra deliberazione anche alcune ulteriori variazioni volte a consentire una chiarificazione ed una più agevole lettura dell'attuale testo dell'articolo 21 dello Statuto Sociale.

Le proposte riguardano l'abrogazione dell'articolo 19 dello Statuto Sociale (relativo alla nomina del Comitato Esecutivo), la rinumerazione degli articoli successivi, la modifica del comma 6 dell'articolo 18 (limitatamente al riferimento al Comitato Esecutivo) dei commi 1 e 3 dell'articolo 20 (limitatamente ai riferimenti al Comitato Esecutivo), dell'articolo 21 (relativo al Collegio Sindacale) e del comma 3 dell'articolo 22 (limitatamente alla previsione del Comitato Esecutivo) dello Statuto.

## **2. Fusione per incorporazione di "Banca BSI Italia S.p.A." in "Banca Generali S.p.A."; approvazione del progetto di fusione; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

L'Assemblea è chiamata ad approvare il progetto relativo alla fusione (di seguito anche "la Fusione") per incorporazione di Banca BSI Italia S.p.A. in Banca Generali S.p.A., previo conferimento, da parte di Banca BSI Italia S.p.A., del ramo di azienda dalla stessa organizzato per la gestione delle attività di gestione di portafogli alla società di gestione del risparmio del gruppo BG SGR S.p.A.

Si ricorda che l'operazione di incorporazione della controllata Banca BSI Italia S.p.A. è stata comunicata, nelle sue linee essenziali, al mercato in data 12 marzo 2009, in occasione della presentazione dei risultati relativi all'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2008.

Tenuto conto che il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dal socio unico incorporante, Banca Generali S.p.A., si rendono applicabili all'operazione le semplificazioni previste dall'art. 2505 del codice civile (Incorporazione di società interamente possedute) e pertanto non deve procedersi alla determinazione del rapporto di cambio.

La Fusione avverrà in regime di continuità dei valori contabili; pertanto, Banca Generali S.p.A., in qualità di Incorporante, dovrà contabilizzare le differenze di fusione che derivano dal saldo fra il valore della partecipazione nella società Incorporanda, Banca BSI Italia S.p.A., come iscritto nella propria situazione patrimoniale, e il netto patrimoniale della stessa Banca BSI Italia S.p.A..

In particolare, la Fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 30 giugno 2009 ai sensi dell'art. 2501 quater del codice civile.

Si informa anche che l'operazione è stata autorizzata dalla Banca d'Italia con delibera n. 609 del 1° settembre 2009.

Per ulteriori informazioni sulla Fusione, si fa rinvio al Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 70, comma 4, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1998, come successivamente modificato e integrato, messo a Vostra disposizione, unitamente agli altri documenti inerenti all'operazione, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Per maggiori informazioni sugli argomenti all'ordine del giorno è possibile consultare il sito [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com), Sezione Corporate Governance – Assemblea degli Azionisti.

---